

*Torah.it*

Le Haftarot  
di Succot,  
Shemini Azeret  
e Simhat Torà  
nella traduzione di Shadal

**Haftara del primo giorno di Succot.**  
Zaccaria, Capo XIV.

(1) Ecco, egli è per venire un giorno del Signore (un giorno di grandi avvenimenti), nel quale verrà fatta in mezzo a te (Gerusalemme) la divisione del tuo bottino (cioè delle spoglie dei nemici, che verranno da Dio puniti, v. versetto 14). (2) Io adunerò tutte le genti a combattere entro Gerusalemme; e la città verrà presa, e le case saranno saccheggiate, e violate le donne, e mezza città andrà in cattività; e innanzi ch' il resto della popolazione finisca (venga tutto asportato) dalla città, (3) Il Signore uscirà, e combatterà contro quelle genti, come allora ch' egli combattè nel dì della battaglia (cioè contro gli Egizi, sul mar Rosso). (4) Fermerannosi allora i suoi piedi sul monte Oliveto, situato presso a Gerusalemme dalla parte orientale, ed il monte Oliveto si spaccherà alla sua metà, da levante a ponente, formando una valle grandissima, e ritirandosi mezzo monte verso settentrione, e metà verso mezzodì. (5) E voi fuggirete nella valle di quei monti, poichè la valle di quei monti s' estenderà sino ad Assal; fuggirete (dico) come siete fuggiti dal tremuoto dei tempi d' Uzzià, re della Giudea. Verrà il Signore, Id-dio mio; tutt' i Santi (gli angeli) saranno in tuo soccorso. (6) Ora, in quel giorno non vi sarà luce, (ma) pesantezza e addensazione (cioè un' aria pesante e folta nebbia. Nei tremuoti del 1783 una nebbia folta offuscava la luce del giorno e addensava le tenebre della notte, pungente agli occhi, grave al respiro, fetida, immobile, ingomberante per venti e più giorni l' aere delle Calabrie). (7) Sarà un giorno, riconoscibile (qual giorno) del Signore, (cioè) nè di nè notte; e verso sera vi sarà luce. (8) In allora sgorgheranno acque vive da Gerusalemme, metà verso il mare orientale (il lago asfaltide), e metà verso il mare occidentale (il mediterraneo); e ciò avrà luogo tanto d' estate che d' inverno. (9) Ed il Signore sarà (riconosciuto) Re su tutta la terra: in allora il Signore sarà (riconosciuto) unico, ed unico il suo nome. (10) Tutt' il tratto di paese da Gheva a Rimmôn, (delle quali città l' ultima è) al mezzodì di Gerusalemme, (di montuoso ch' è) si cangerà in pianura; e Gerusalemme, restando nel suo

**הפסוק יום א' של סוכות**

זכריה סוף י"ד

(ב) הנה יום יסדא ליהוה וחלק שלליו בקרבן:  
(ג) ואספתי את כל הגוים אל ירושלם  
למלחמה וגלגלה העיר וגשפו הבתים והנשים  
השגלגה ויצא חצי העיר בגולה וחר העם לא  
יברת מן העיר: (ד) ויצא יהוה ונגלה בגוים  
ההם ביום הלחמם ביום קרב: (ה) ועמדו בגליו  
ביום ההוא על הר היותים אשר על פני ירושלם  
מקדם ונגבע הר היותים מחציו מן ההר ומה נא  
גלגלה מאד ומש חצי ההר צפונה וחציו נגבה:  
(ו) ונסתם נאיהו פריגוע גיהרם אל אצל ונסתם  
כאשר נסתם מפני חרעש בימי עניה מלך יהודה  
יבא יהוה אליו פד קדשים עמו: (ז) ויהיה  
ביום ההוא לא יהיה אור יקרורת וקפאון: (ח)  
ויהיה יום אחד הוא יבוע ליהוה לא יום ולא לילה  
ויהיה לעת ערב יהיה אור: (ט) ויהיה ביום ההוא יצאו  
מים חיים מירושלם חצים ליהם מקדמוני וחצים ל-  
יהם האחרון בקיץ ובחורף יהיה: (י) ויהיה יהוה  
למלך על כל הארץ ביום ההוא יהיה יהוה אחד  
ושמו אחד: (יא) יסוב כל הארץ בערבה מבע  
לרמון גב ירושלם ונאמה וישבת תחתיה  
למשער בגימן עד מקום שער הראשון עד שער

השכונה סי' וקפאון סי'

luogo, apparirà elevata, dalla porta di Benjamin, sino al sito dov'era la porta antica, sino alla porta (detta) dei cantoni, e dalla torre di Hhananèl, sino ai tini del re. (11) E vi abiteranno, nè più vi saranno eccidj, e Gerusalemme siederà (durerà popolata) tranquillamente. (12) Questa poi sarà la piaga, della quale il Signore percoterà tutt'i popoli venuti a combattere contro Gerusalemme: il loro corpo si struggerà (e cadrà a pezzi), stando essi impiedi; i loro occhi struggerannosi nelle loro occhiaie, e la loro lingua si struggerà nella loro bocca. (13) Grande sarà allora in essi lo scompiglio mandato dal Signore; e mentre uno stringerà la mano del suo compagno, la sua mano (si staccherà da lui, e) resterà sopra la mano del suo compagno. (14) Ed anche la Giudea combatterà contro Gerusalemme (quelli della provincia, saputa la miracolosa disfatta dei nemici, accorreranno a Gerusalemme, e, come se l'avessero combattuta, spartiranno le spoglie — non già dei cittadini, ma degli aggressori); e verranno raccolte le ricchezze di tutte le circonvicine genti, oro, argento, ed abiti, in grandissima quantità — (15) Così pure i cavalli, i muli, i cammelli e gli asini che saranno in quegli accampamenti, saranno percossi della medesima piaga (del v. 12). (16) Ora, tutti coloro che saranno rimasi in vita, di quelle genti venute contro Gerusalemme, andranno annualmente a prostrarsi al Re, il Signore, Iddio Sevaot, ed a celebrare la festa delle capanne. (17) E se alcuna famiglia (nazione) della terra, non andrà (cioè non manderà i suoi rappresentanti) in Gerusalemme, a prostrarsi al Re, il Signore, Iddio Sevaot; sopra di quelle non verrà la pioggia. (18) Se poi non ci andrà la famiglia dell'Egitto, sopra la quale non potrebbe verificarsi la piaga, di cui il Signore percoterà le nazioni che non andranno a celebrare la festa delle capanne (poichè l'Egitto non ha bisogno delle piogge) ..... (19) Questo sarà il castigo dell'Egitto, ed il castigo di tutte le genti che non andranno a celebrare la festa delle capanne. (20) In allora sopra i sonagli dei cavalli sarà (scritto) *Sacro al Signore* (cioè gli stranieri che accorreranno in Gerusalemme, consacreranno al Tempio gli ornamenti dei loro cavalli), e quindi le caldaje saranno (nume-

הפנים ומגדל הנגאל עד יקבי המלך: (יב) וישבו בה וחרם לא יהיה עוד וישבה ירושלם לבטח: (יג) וזאת תהיה המגפה אשר יגף יהוה את כל העמים אשר צבאו על ירושלם המקדש והוא עמד על דגליו ועיניו תמקנה כחרהו ולשונו תמק כפיהם: (יד) ויהי ביום ההוא תהיה מהומת יהוה רבה בהם ויחזיקו איש יד רעהו ועלתה ידו על יד רעהו: (טו) וגם יהודה תלקח בירושלם ואספף חיל בלתי גוים סביב והב וכסף ובגדים לרב מאד: (טז) וכן תהיה מגפת הסוסים הפך הנמל והחמור וכל בהמה אשר יהיה בפסחנות ההמה במגפה הזאת: (יז) ויהי בלתי נותר מכל הגוים הבאים על ירושלם ועלו מדי שנה בשנה להשתחוות למלך יהוה צבאות ולחג את חג הסוכות: (יח) ויהוה אשר לא יעלה מאת משפחות הארץ אל ירושלם להשתחוות למלך יהוה צבאות ולא עליהם יהיה הגשם: (יט) ואם משפחת מצרים לא תעלה ולא באה ולא עליהם תהיה המגפה אשר יגף יהוה את הגוים אשר לא יעלו לחג את חג הסוכות: (כ) וזאת תהיה חמאת מצרים וחמאת בלתי גוים אשר לא יעלו לחג את חג הסוכות: (כא) ביום ההוא יהיה על מצלות הסוס קדש ליהוה ויהיה חסירות בבית יהוה כמזבחים לפני המזבחים:

(rose) nella Casa del Signore, come i bacili davanti all'altare (che ivi erano in gran copia, per ricevere il sangue degli animali da sacrificarsi). (21) Anzi ogni caldaja esistente in Gerusalemme e nella Giudea sarà sacra al Signore, Iddio Sevaot, e tutti quelli che recheranno sacrificj piglieranno di quelle, e vi cuoceranno dentro (le carni degli animali sacrificati); nè più vi sarà allora alcun mercadante nella Casa del Signore, Iddio Sevaot (che vi si rechi non per sentimento religioso, ma per esitare le sue merci).

### Haftarà del secondo giorno di Succot.

Libro I dei Re, VII. VIII.

VII. (51) Terminati così tutt'i lavori, ch' il re Salomone fece (ordinò) per la Casa del Signore, Salomone fece portare le cose consacrate da Davide suo padre, l'argento e l'oro e gli arredi, e li depose nei tesori della Casa del Signore.

VIII. (1) Allora Salomone convocò gli anziani d'Israel, tutt'i capi delle tribù, principi dei casati dei figli d'Israel, presso il re Salomone, in Gerusalemme, per trasportare l'Arca della Legge del Signore, dalla città di Davide, detta Sion. (2) Si radunarono appo il re Salomone tutti gli uomini d'Israel nel mese degli Ethanin, ch'è il mese settimo, nella festa. (3) Vennero tutti gli anziani d'Israel, e i sacerdoti portarono l'Arca. (4) E trasportarono l'Arca del Signore, ed il padiglione di congregazione, e tutt'i sacri arredi esistenti nel padiglione; li trasportarono (dico) i sacerdoti e i Leviti. (5) Il re Salomone, e con lui davanti all'Arca tutta la congrega d'Israel adunatasi presso di lui, fecero innumerabili sacrificj di minuto e grosso bestia-

הפטרת יום ב' של סוכות קלו

(כא) וְהָיָה כָּל-סֵר בִּירוּשָׁלַם וּבִיהוּדָה קֹדֶשׁ לַיהוָה צְבָאוֹת וְכָאֵל כָּל-הַנְּבָחִים וְלִקְחוּ מֵהֶם וּבָשְׂלוּ בָהֶם וְלֹא-יִהְיֶה כְּנֻעַן עוֹד בְּבֵית-יְהוָה צְבָאוֹת בַּיּוֹם הַהוּא :

הפטרה ליום ב' של סוכות

חלבים ז' ו' וי'

כאן מתחילין האיטליאני

Gli Italiani iniziano qui

ז (כא) וְיִשְׁלַם כָּל-הַמִּלָּאכָה אֲשֶׁר עָשָׂה הַמֶּלֶךְ שְׁלֹמֹה בֵּית יְהוָה וַיָּבֵא שְׁלֹמֹה אֶת-קֶרְשֵׁי דָוִד אֲבֹיו אֶת-הַכֶּסֶף וְאֶת-הַזָּהָב וְאֶת-הַכֶּפֶלִים נָתַן בְּאֵצְרוֹת בֵּית יְהוָה : ח (ב) אֹן וְקָחַל שְׁלֹמֹה אֶת-זִקְנֵי יִשְׂרָאֵל אֶת-בְּלָדְרָאשִׁי הַמַּטּוֹת וְשֵׂאֵי הָאֲבוֹת לִבְנֵי יִשְׂרָאֵל אֶל-הַמֶּלֶךְ שְׁלֹמֹה יְרוּשָׁלַם לְהַעֲלוֹת אֶת-אֲרוֹן בְּרִית-יְהוָה מֵעִיר דָּוִד הִיא צִיּוֹן :

Askenaziti e Sefarditi iniziano qui

והאשכנזים והספרדים מתחילין כאן

(ג) וַיִּקְהְלוּ אֶל-הַמֶּלֶךְ שְׁלֹמֹה כָּל-אִישׁ יִשְׂרָאֵל בִּירוֹחַ הָאֲתָנִים בָּתָּהּ הוּא הַחֹדֶשׁ הַשְּׁבִיעִי : (ד) וַיָּבֵאוּ כָּל זִקְנֵי יִשְׂרָאֵל וְשֵׂאֵי הַכֹּהֲנִים אֶת-הָאֲרוֹן : (ה) וַיַּעֲלוּ אֶת-אֲרוֹן יְהוָה וְאֶת-אֹהֶל מוֹעֵד וְאֶת-כָּל-כֵּל הַקֹּדֶשׁ אֲשֶׁר בָּאֹהֶל וַיַּעֲלוּ אֹתָם הַכֹּהֲנִים וְהַלְוִיִּם : (ו) וְהַמֶּלֶךְ שְׁלֹמֹה וְכָל-עַמֵּת יִשְׂרָאֵל הַנִּזְעָרִים

me. (6) I sacerdoti introdussero l'Arca della Legge del Signore nel suo luogo, nell'interno della Casa, nel luogo santissimo, sotto le ali dei Cherubini. (7) Poichè i Cherubini (fatti da Salomone, e più grandi di quelli attaccati al coperchio dell'Arca, fatti da Mosè) avevano le ali stese sopra (tutto) il luogo destinato per l'Arca, e i Cherubini riparavano al di sopra l'Arca e le sue stanghe. (8) Le stanghe si prolungavano (sporgevano verso l'ingresso del Santissimo), e le cime delle stanghe apparivano dal luogo santissimo, sul davanti dell'intimo penetrabile (cioè vedevansi le sporgenze nel tappeto divisorio, in cui venivano ad urtare), ma non apparivano fuori, ed ivi rimasero sino al giorno d'oggi. (9) Non havvi nell'Arca altro che le due tavole di pietra, ivi deposte da Mosè in Oreb, (contenenti il patto) ch'il Signore fece assumere ai figli d'Israel al loro uscire della terra d'Egitto. (10) Ora, usciti che furono i sacerdoti dal luogo santissimo, la nube empì la Casa del Signore. (11) E i sacerdoti non poterono restare ad officiare, a cagione della nube; poichè la Maestà del Signore empì la Casa del Signore. (12) Allora Salomone disse: Il Signore ha deciso d'aver sua sede entro densa caligine. (13) Ho edificato per te una casa di residenza, un luogo ove tu abbia sede permanente. (14) Indi il re voltò la faccia, e benedisse tutta la radunanza d'Israel, e tutta la radunanza d'Israel stava in piedi. (15) E disse: Benedetto il Signore, Iddio d'Israel, il quale colla sua bocca promise a Davide mio padre, ed ora colla sua mano effettuò! Il quale disse: (16) Dal dì che trassi il mio popolo Israel dall'Egitto non elessi fra tutte le tribù d'Israel alcuna città, ove si avesse a fabbricare una Casa, a sede del mio nome (del mio culto). Ora però ho scelto Davide, perchè abbia ad essere alla testa

עליו אתו לפני הארון מנבחים צאן ובהם אשר לא יספרו ולא ימנו מדב: (1) ויבאו הכהנים ארתיארון ברית יהוה אל מקומו אל דביר הבית אל קדש הקדשים אל חסות פנני הכרובים: (2) כי הכרובים פרשים פננים אל מקום הארון ויסבו הכרובים על הארון ועל פניו מלמעלה: (3) ויחזכו הכהנים ויראו ראשי הכהנים מן הקדש על פני הדביר ולא יראו החוצה ויהיו שם עד היום הזה: (4) אין בארון רק שני לחות האכנים אשר הנה שם משה בתרבו אשר ברית יהוה עם בני ישראל בצאתם מארץ מצרים: (5) ויהי בצאת הכהנים מן הקדש והענו מלא ארתיבית יהוה: (6) ולא יכלו הכהנים לעמוד לשרת מפני הענו כדמלא כבוד יהוה אתיבית יהוה: (7) או אמר שלמה יהוה אמר לשכן בערפל: (8) בנה בניתי בית זכר לך מקון לשבתך עולמים: (9) ויפכ המלך את פניו ויברך את בדיקת ישראל וכל קהל ישראל עמד: (10) ויאמר ברוך יהוה אלהי ישראל אשר דבר בפיו את דוד אבי ובידו מלא לאמר:

Fin qui gli Italiani  
עד כאן לאשליאני

(11) מן היום אשר הוצאתי את עמי את ישראל ממצרים לא בחרתי בעיר מבלי שבטי ישראל לבנות בית להיות שמי שם ואבחר בדרך להיות

del mio popolo Israel. — (17) Ora, Davide mio padre, ebbe il pensiero di edificare una Casa al nome (al culto) del Signore, Iddio d'Israel. (18) Ed il Signore disse a Davide mio padre: Poscia che avesti il pensiero di edificare una Casa al mio nome, bene facesti di avere questo pensiero. (19) Però tu non devi edificare la Casa; ma un tuo figliuolo, uno uscito dai tuoi lombi, quegli edificherà la Casa al mio nome. (20) Ed il Signore mantenne la fatta promessa, ed io sorsi in luogo di Davide mio padre, e sedetti sul trono d'Israel come decretò il Signore, e fabbricai la Casa al nome del Signore Iddio d'Israel. (21) Ed ivi assegnai un luogo per l'Arca, dov'è il patto ch' il Signore fece assumere ai nostri padri, quando li trasse dalla terra d'Egitto.

### Haftarà del Sabbato entro Succòt.

Ezekiel, XXXVIII. XXXIX.

XXXVIII. (1) La parola del Signore fu a me con dire: (2) Figlio d'Adamo, volgi la tua faccia a Gog, (abitante nella) terra di Magòg, principe di Rosh, Méscech e Tuvàl (Russi, Moschi, ed altri popoli nordici), e profetizza intorno a lui. (3) E di': Dice così Iddio Signore: Eccomi a te, Gog, principe di Rosh, Méscech e Tuvàl. (4) E ti farò muovere, e ti porrò degli uncini nelle mascelle, e ti farò uscire, con tutt' il tuo esercito, cavalli e cavalieri, tutti; magnificamente vestiti, ingente moltitudine, (fornita di) targhe e scudi, tutta gente maneggiante le spade. (5) Persiani, Etiopi e Libj (saranno) con essi; tutti (portanti) scudo ed elmo. (6) Gómer (i Cimmerii) e tutte le sue schiere, e la gente di Togarmà (gli Armeni); l'estremo settentrione, e tutte le sue squadre; popoli molti (saranno)

על-עמי ישראל: (ח) ויהי עמלכם דוד אבי לבנות בית לשם יהוה אלהי ישראל: (ט) ויאמר יהוה אל-דוד אבי יען אשר היה עמלכם לבנות בית לשמי המיכת פי היה עמלכם: (י) רק אתה לא תבנה הבית כי אס-פנה היצא מחלציה הוא יבנה הבית לשמי: (כ) ויקם יהוה את דברו אשר דבר ואקם פחת דוד אבי ואשב על-פסא ישראל כאשר דבר יהוה ואבנה הבית לשם יהוה אלהי ישראל: (כא) ואשם שם מקום לארון אשר-שם ברית יהוה אשר כרת עמאבותינו בהוציאנו אתם מארץ מצרים:

### הפטרת שבת חול המועד של סוכות

במזמור סימן ל"ח ול"ט

כאן מתחילין האיטליאני

Gli Italiani iniziano qui

(ב) ויהי דבר-יהוה אלי לאמר: (ג) בראש שנים פנה אל-גוג ארץ המגוג גשיא ראש משה וחבל והגבא עליו: (ד) ואמר כה אמר ארני יהוה הנני אליה גוג גשיא ראש משה וחבל: (ה) ושובכתיה ונתתי סחים בלחניה והוצאתי אותה ואת-כל-חיליה סוסים ופרשים לבשי מכלול כלם קהל רב צנח ומגן תפשי תרבות כלם: (ו) פרס בוש ופוט אתם כלם מגן ובוכע: (ז) גמר וכל-אנפיה בית חוגרמה ירפתי צפון ואת-כל-יען ברבע, כן היה בזמנה כל ודפוסים ערוקים, וכן ל"ח.

teco. (7) Sii preparato, ed abbi tutto pronto, tu e tutta la tua moltitudine, adunata intorno a te; e sii l'oggetto dei loro sguardi (cioè: in guisa che non abbiano che ad attendere un tuo cenno per muoversi). (8) Di qui a lungo tempo sarai chiamato (ti sentirai ispirazione all'impresa); negli anni lontani ti recherai contro un paese ristaurato dopo le guerre, (ripopolato da) gente raunatasi da molti popoli, contro (cioè) i monti d'Israel, stati già diuturnamente deserti; (gente) tratta fuori di mezzo ad altri popoli, e tutta vivente in tranquillità. (9) Tu marcerai, e verrai qual turbine, e sembrerai una nube (che s'avvanzi) a coprire la terra; tu (dico) e tutte le tue schiere, e teco numerosi popoli. (10) Dice così Iddio Signore: In allora ti verranno pensieri per la mente, e farai un malvagio disegno. (11) E dirai: Voglio marciare contr' un paese aperto, e portarmi contro gente quieta, vivente in tranquillità; abitanti luoghi non murati, e priva di sbarre e di porte — (12) (Verrai) per far bottino e preda, per portare nuovamente la mano sopra rovine ripopolate, e gente riunitasi di mezzo ad altri popoli, accumulante bestiame ed altri beni, ed abitante sull'ombelico della terra (terre montuose, vale a dire: gente inerme, credendosi difesa da' suoi monti). (13) I Sabei, ed i Dedaniti, ed i mercanti di Tarsis e tutt' i suoi leoncelli (i suoi ricchi e potenti), ti diranno: Vai tu a far bottino? hai tu adunata la tua moltitudine per far preda, per caricarti d'argento e d'oro, per appropriarti gregge ed altre sostanze, per fare (in somma) un gran bottino? (14) Ebbene, profetizza, figlio d'Adamo, e di' a Gog: Dice così Iddio Signore: In quel tempo, quand' il mio popolo Israel vivrà tranquillamente, tu (tosto che) lo saprai, (15) Te ne verrai dal tuo luogo, dal fondo del settentrione, tu (dico) e teco numerosi popoli, tutti montati sopra cavalli, ingente moltitudine e grande esercito. (16) E marcerai contr' il mio popolo Israel, qual nube

אנפיו עמים רבים אתה: (1) הבן והבן לה אתה וכל קהל הנקחלים עליה והיית להם למשמר: (2) מעמים רבים תפקד באחרית השנים תבוא אל ארץ משוככת מחרב מקצצה מעמים רבים על הרי ישראל אשר יהיו לחרבה סמך והיא מעמים הוצאה וישבו לבטח כלם: (3) ועליה בשואה תבוא כענן לכסות הארץ תהיה אתה וכל אנפיה ועמים רבים אותה: (4) כה אמר אדני יהוה יהוה ביום ההוא יעלו דברים עלי לבכה וחשבת מחשבת רעה: (5) ואמרת אעדה על ארץ פרזות אבוא השקטים ישבי לבטח כלם ישבים כאן חומה ובורים ודלתים אין להם: (6) לשלל שלל ולבז בז להשיב ידה על חרבות נושבות ואלעם מאסף מגוים עשה מקנה וקנה ישבי על שפוד הארץ: (7) שבה ודדן וסחרי תרשיש וכל כפירה יאמרו לה הלשלל שלל אתה בא הלבז בז הקמלק קהלך לשאת אכסף וזהב קמרת מקנה וקנה לשלל שלל גדוד: (8) לכן הנבא בראדם ואמרת לנו כה אמר אדני יהוה הלא ביום ההוא בשבת עמי ישראל לבטח והדע: (9) ובא ממוקמה מירפתי צפון אתה ועמים רבים אתה רבבי סוסים כלם קהל גדול וסיל רב: (10) ועליה על עמי ישראל כענן לכסות הארץ באחרית

(che s'avanzi) a coprire la terra — la cosa avverrà nei tempi lontani — ed io ti farò venire contro la mia terra, affinché le nazioni mi conoscano, mostrandomi io santo (onnipotente), alla loro presenza, in te, Gog. (17) Dice così Iddio Signore: Sei tu quello, di cui ho parlato nei prisci tempi — per l'organo de'miei servi, i profeti d'Israel, profetizzanti in quei tempi ed anni — di farti venire contro d'essi? (18) Allora, quando Gog assalirà la terra d'Israel, dice Iddio Signore, l'ira mia salirà nelle mie nari. (19) E nel mio ardore, nel fuoco della mia collera, decretai: Sì, in quel giorno sarà un gran tremuoto nella terra d'Israel. (20) E tremeranno al mio cospetto i pesci del mare ed il volatile del cielo, e le fiere della campagna, e tutt'i rettili striscianti sulla terra, e tutti gli uomini esistenti sulla faccia della terra; e dirocceranno i monti, e cadranno le balze, ed ogni muraglia a terra cadrà. (21) Promulgherò (comanderò) a tutt'i miei monti spada (guerra) contro di lui, dice Iddio Signore; la spada d'ognuno (dei soldati di Gog) sarà contro il proprio fratello. (22) Contenderò con lui (lo punirò) coll'epidemia e col sangue (coll'eccidio); e pioggia impetuosa e pietre di ghiaccio (cioè di gragnuola), e fuoco e zolfo, farò piovere sopra di lui e sulle sue schiere, e sui molti popoli che saranno con lui. (23) Mi mostrerò grande e santo, e mi farò conoscere, alla vista di molte nazioni, e conosceranno ch'io sono il Signore.

*www.torah.it*

קמא הפטרת שבת חול המועד של סוכות

הַיָּמִים תִּהְיֶה וְהִבְאוּהָ עַל-אַרְצִי לְמַעַן יָדַעַת  
הַגּוֹיִם אֹתִי בְּהִקְדָּשִׁי בְּךָ לְעֵינֵיהֶם גּוֹג: (יז)  
אָמַר אֲדֹנָי יְהוִה הָאֱתֵת הוּא אֲשֶׁר-דִּבַּרְתִּי בַיָּמִים  
קְדָמוֹנִים בְּיַד עַבְדִּי נְבִיאִי יִשְׂרָאֵל הַנִּבְאִים בַּיָּמִים  
הָהֵם שָׁנִים לְהִבְיֹא אֹתָהּ עֲלֵיהֶם:

Askenaziti e Sefarditi iniziano qui

והאשכנזים והספרדים מתחילים כאן

(יח) וְהָיָה בַּיּוֹם הַהוּא בְּיוֹם בּוֹא גּוֹג עַל-אֶדְמַת  
יִשְׂרָאֵל נָאם אֲדֹנָי יְהוִה תַּעֲלֶה חֲמָתִי בָאֵפֶי:  
(יט) וּבִקְנֹאתִי בְּאֵשׁ-עֲבֹרֹתַי דִּבַּרְתִּי אִם-לֹא בַּיּוֹם  
הַהוּא יִהְיֶה רָעַשׁ גָּדוֹל עַל אֶדְמַת יִשְׂרָאֵל: (כ)  
וְרָעַשׁוּ מִפְּנֵי דָגֵי יָם וְעוֹף הַשָּׁמַיִם וְחַיַּת הַשָּׂדֶה  
וְכָל-הָרֶמֶשׂ הָרֶמֶשׂ עַל-הָאֶדְמָה וְכָל-הָאָדָם אֲשֶׁר  
עַל-פְּנֵי הָאֶדְמָה וְהָרֶמֶשׂ הַחַרְוִים וְנִגְּלוּ הַמְּדִבְּנוֹת  
וְכָל-חֹמֶת לְאַרְצָן תִּפּוֹל: (כא) וְקִרְאתִי עֲלָיו  
לְכָל-חַיֵּי הָרֶב נָאם אֲדֹנָי יְהוִה תִּרְבֵּה אִישׁ בְּאֶחָיו  
תִּהְיֶה: (כב) וְנִשְׁפָּטְתִּי אֹתוֹ בְּדֶבֶר וּבָדָם וּבְנָשִׁים  
שׁוֹטָף וְאֶבְרִי אֶל-נָבִישׁ אִשׁ וְנִפְרִית אֶמְטִיר עֲלָיו  
וְעַל-אַנְפֵּיו וְעַל-עַמִּים רַבִּים אֲשֶׁר אִתּוֹ: (כג)  
וְהִתְגַּדַּלְתִּי וְהִתְקַדַּשְׁתִּי וְנִדְעַתִּי לְעֵינֵי גּוֹיִם רַבִּים  
וְיָדְעוּ כִּי-אֲנִי יְהוִה:

עד כאן לאשכנזי

Gli Italiani terminano qui



XXXIX. (1) E tu, figlio d'Adamo, profetizza verso Gog, e di': Dice così Iddio Signore: Eccomi a te Gog, principe di Rosh, Mésceeh e Tuval. (2) E ti farò muovere, e ti spingerò innanzi, e ti farò marciare dal fondo del settentrione, e ti farò venire sui monti d'Israel. (3) Abatterò il tuo arco dalla tua mano sinistra, e le tue frecce farò cadere dalla tua destra. (4) Sui monti d'Israel cadrà, tu e tutte le tue schiere, e i popoli che saranno teo; io ti destino a servire di pascolo agli uccelli rapaci, ad ogni sorta d'aligeri ed alle fiere della campagna. (5) Sulla faccia della campagna cadrà, poichè son io che ho parlato, dice Iddio Signore. (6) Appiccherò il fuoco in Magòg, e nei tranquilli abitatori di quelle remote contrade, e conosceranno ch'io sono il Signore. (7) E farò conoscere il mio santo nome in mezzo al mio popolo Israel (cioè mi farò conoscere dalle altre nazioni mediante ciò che opererò in difesa del mio popolo), nè più permetterò ch'il mio santo nome sia profanato (oltraggiato); e le genti conosceranno ch'io, il Signore, sono santo in Israel. (8) Ecco, la cosa arriva e si effettua; egli è quel giorno, di cui ho parlato. (9) Indi gli abitanti delle città d'Israel usciranno (al campo nemico), e faranno fuoco colle armi, cogli scudi, colle targhe, cogli archi, colle frecce, coi bastoni da mano e colle lance; e se ne serviranno per far fuoco per sett'anni. (10) E non porteranno legna dalla campagna, e non ne taglieranno dai boschi, ma faranno il fuoco colle armi; e spoglieranno i loro spogliatori, e prederanno i loro predatori, dice Iddio Signore. (11) In allora darò a Gog un luogo in Israel, ov' essere sepolto, la valle (cioè) dei viandanti, all'oriente del lago, la quale (ingombra di cadaveri) chiuderà il passaggio ai viandanti; seppelliranno colà Gog e tutta la sua moltitudine, e la chiameranno Valle della moltitudine di Gog. (12) Gli Israeliti, per nettare il paese, andranno per sette mesi seppellendoli. (13) Tutta la gente del paese s'occuperà della loro tumulazione, e ciò riuscirà glorioso (anche) per essi

לט (6) ואתה בן־אדם הנבא על־גוג ואמרת כה אמר אדני יהוה הנני אליה גוג נשיא ראש משה וחבל: (3) (ושבבתיה וששאתיה והעליתיה מירפתי צפון והבאתיה על־הרי ישראל: (3) והביתי קשתה מד שמאונה וחציה מד ימנה אפיל: (7) על־הרי ישראל תפול אתה וכל־אנפיה ועמים אשר אתה לעיט צפור כל־כנה ותרת השדה נסתיה לאכלה: (5) על־פני השדה תפול בי אני דבתי נאם אדני יהוה: (1) ושלחתי־אש בגוג ובשבי האים לבסח וידעו פיראני יהוה: (1) ואחישם קדש אודיע בתוך עמי ישראל ולא־אחל את־שם־קדשי עוד וידעו הנוים פיראני יהוה קדוש בישׂראל: (5) הנה באה ונהיתה נאם אדני יהוה הוא היום אשר דברתי: (5) ויצאו ישבי ערי ישראל ובערו והשיקו בגשק ומנן וצנה בקשת ובחצים ובמקל יד ובקמח ובערו בדם אש שבע שנים: (1) ולא־ישאו עצים מן־השדה ולא יחטבו מן־העצים כי בגשק יבערו־אש ושללו את־שלל־הם ובזזו את־בזז־הם נאם אדני יהוה: (5) והנה ביום ההוא אפון לגוג מקום־שם קבר בישׂראל י העברים קדמת הים והסמת היא את־העברים וקברו שם את־גוג ואת־כל־המונה וקראו נא המון גוג: (13) וקברום בית ישראל למען טהר את־הארץ שבעה חדשים: (13) וקברו כל־עם

(per gl'Israeliti, tumultanti i loro nemici), nel tempo stesso ch'io mi sarò glorificato (mostrando la mia potenza), dice Iddio Signore. (14) Destinerannosi eziandio degli uomini, i quali passeranno continuamente per lo paese, ed insieme coi viandanti seppelliranno i rimasti sulla faccia della terra, per nettarla; in capo a sette mesi cercheranno (ancora). (15) E passando i viandanti, se alcuno d'essi vedrà qualche osso umano, ergeravvi appresso un segnale, onde i tumultatori lo seppelliscano, (portandolo) alla valle della moltitudine di Gog. (16) Ed anche alla città (più vicina) si darà il nome di Hamoná (Moltitudine di gente). Così netteranno il paese.

### Haftarà di Scemini Asseret.

I Libro dei Re, VIII. IX.

VIII. (54) Terminato ch'ebbe Salomone di fare al Signore tutta questa preghiera e supplicazione, s'alzò d'innanzi all'altare del Signore, ove stava genuflesso, colle palme delle mani distese verso il cielo. (55) E stette in piedi, e benedisse ad alta voce tutta la radunanza d'Israel, con dire: (56) Benedetto il Signore, che ha dato riposo al suo popolo Israel, pienamente secondo che aveva annunziato, senza che alcuna parte di tutt'il bene da lui promesso per mezzo di Mosè suo servo cadesse (incompiuta). (57) Il Signore, Iddio nostro, sia con noi, come fu coi nostri padri; non ci abbandoni e non ci lasci. (58) (Non lasci cioè) di piegare il nostro cuore verso di lui, in guisa che da noi si seguano le sue vie, e si osservino i suoi precetti, i suoi statuti e le sue leggi, ch'egli comandò ai nostri padri. (59) Ed abbia il Signore, Iddio nostro, presenti giorno e notte queste mie parole, che supplicante pronunziai davanti al Signore; in guisa di fare in ogni tempo giustizia al suo servo, ed al suo popolo Israel. (60) Così i popoli tutti della terra conosceranno ch'il

הָאָרֶץ וְהָיָה לָהֶם לְשֵׁם יוֹם הַכִּבְדִּי נָאִם אֲדֹנָי יְהוֹה: (7) וְאִנְשֵׁי תֹמֵד יִבְדְּלוּ עֲבָרִים בָּאָרֶץ מִקְבָּרִים אֶת־הָעֲבָרִים אֶת־הַחַיֹּתִים עַל־פְּנֵי הָאָרֶץ לְמַהֲרָה מִקְצֶה שְׂכַעְה־חֲדָשִׁים יִחְקְרוּ: (10) וְעָבְרוּ הָעֲבָרִים בָּאָרֶץ וְרָאָה עֵצֶם אָדָם וְכָנָה אֵצֶלוֹ צִיּוֹן עַד קִבְּרוּ אֹתוֹ הַמִּקְבָּרִים אֲלֵי־צִיָּא הַמֶּזֶן נֹגַ: (11) וְגַם שֵׁם־עִיר בְּמוֹנָה וְסִתְּרוּ הָאָרֶץ:

(7) וְהָיָה כִּבְלוֹת שְׁלֹמֹה לְהַתְּפִלָּה אֶל־יְהוֹה אֵת כָּל־הַתְּפִלָּה וְהַתְּהַלָּה הַזֹּאת קָם מִלִּפְנֵי מִזְבֵּחַ יְהוֹה מִפְּרָעַ עַל־פְּרָכָיו וּבִכְפוֹ פְּרִשְׁוֹת הַשָּׁמַיִם: (10) וַיַּעֲמֵד וַיְבָרֶךְ אֵת כָּל־קֹהֵל יִשְׂרָאֵל קוֹדֶה גָּדוֹל לֵאמֹר: (11) בָּרוּךְ יְהוֹה אֲשֶׁר נָתַן מְנוּחָה לְעַמּוֹ יִשְׂרָאֵל כִּבְלָ אֲשֶׁר דִּבֶּר לֹא־נִפְּלָ דִבְרֵי אֶחָד מִכָּל דִּבְרוֹ הַטּוֹב אֲשֶׁר דִּבֶּר בְּיַד מֹשֶׁה עַבְדּוֹ: (12) יְהִי יְהוֹה אֱלֹהֵינוּ עִמָּנוּ בְּאֲשֶׁר הָיָה עִם־אֲבוֹתֵינוּ אֲלֵי־עֲזוּבָנוּ וְאֲלֵי־טִשְׁנוּ: (13) לְהַטּוֹת לִבְבָנוּ אֵלָיו לֵלֶכֶת בְּכָל־דִּרְכָיו וּלְשֹׁמֵר מִצְוֹתָיו וְחֻקָּיו וּמִשְׁפָּטָיו אֲשֶׁר צִוָּה אֶת־אֲבוֹתֵינוּ: (14) וְהָיָה דְּבָרֵי אֱלֹהֵי אֲשֶׁר הִתְחַנֵּנִתִּי לִפְנֵי יְהוֹה קִרְבִּים אֶל־יְהוֹה אֱלֹהֵינוּ יוֹמָם וּלְיָלָה לַעֲשׂוֹת מִשְׁפָּט עִבְדּוֹ וּמִשְׁפָּט עַמּוֹ יִשְׂרָאֵל דְּבַר־יוֹם בְּיוֹמוֹ: (15) לְמַעַן הַעֲתִ

Signore è il (vero) Dio, nè altri ve n' ha. (61) E voi avrete (sempre) come quest' oggi il vostro cuore sincero verso il Signore, Iddio nostro, per seguire i suoi statuti, ed osservare i suoi comandamenti. (62) Il re poi, e tutt' Israel con lui, facevano sacrifici al Signore. (63) Salomone, pel sacrificio di contentezza da lui fatto al Signore, immolò animali bovini ventidue mila, e centoventi mila capi di bestiame minuto: così il re e tutt' i figli d' Israel inaugurarono la Casa del Signore. (64) In quel giorno il re consacrò la parte di mezzo dell'atrio, esistente davanti alla Casa del Signore, poichè (anche) ivi fece (cioè arse) gli olocausti e le oblazioni farinacee ed il sego dei sacrifici di contentezza; poichè l'altare di rame, situato innanzi al Signore, era insufficiente a contenere gli olocausti e le offerte farinacee e l'adipe dei sacrifici di contentezza. (65) Salomone, e con lui gl' Israeliti tutti, in grande moltitudine (accorsi) da (i luoghi) verso Hhamât, sino al torrente dell' Egitto, celebrarono allora innanzi al Signore, Iddio nostro, la festa sette giorni (per l'inaugurazione del Tempio) e sette giorni (per la solennità delle capanne), (insieme) quattordici giorni. (66) Nel giorno (detto) ottavo (cioè Scemini Asséret) congedò il popolo, ed eglino benedissero il re, e se n' andarono alle loro tende lieti e col cuor contento, per tanto bene ch' il Signore avea fatto a Davide suo servo e ad Israel suo popolo.

IX (1) Ora, poichè Salomone ebbe finito di edificare il Tempio del Signore ed il palazzo reale, come pure altri edifici di suo desiderio, che piacque a Salomone di erigere;

### Haftarà di Simhhat-Torà.

Giosuè, Capo I.

(1) Dopo la morte di Mosè servo del Signore, il Signore disse a Giosuè figlio di Nun, domestico di Mosè, con dire: (2) Mosè mio servo è morto; or dunque al-

בדעמי הארץ כי יהוה הוא האלהים אין עוד: (סא) והיה לבבכם שלם עם יהוה אלהינו ללכת בתקו ולשמר מצותיו ביום חור: (סב) והמלך וכל ישראל עמו וכלים ובה לפני יהוה: (סג) ויזבח שלמה את זבח השלמים אשר זבח ליהוה בקר עשרים ושנים אלף וצאן מאה ועשרים אלף ויזכו את בית יהוה המלך וכל בני ישראל: (סד) ביום ההוא קדש המלך אתחוד החצר אשר לפני בית יהוה כיעשה שם את העלה ואת המנחה ואת חלב השלמים כייזבח הנחשת אשר לפני יהוה קטן מהביל אתהעלה ואת המנחה ואת חלב השלמים: (סה) ויעש שלמה בעת ההיא אתחוד וכל ישראל עמו קהל גדול מלכוא חמת עדנהל מצרים לפני יהוה אלהינו שבעת ימים ושבעת ימים ארבעה עשר יום: (סו) ביום השמיני שלח אתהעם ויזכו אתהמלך וילכו לאהלים שמחים ומובי לב על כל המושבה אשר עשה יהוה לדוד עבדו ולישראל עמו: מ (סז) ויהי בכלות שלמה לבנות את בית יהוה ואת בית המלך ואת כל חשק שלמה אשר חפץ לעשות:

הפסוק יום שמת חורא נישע סמין 5

(ס) ויהי אחרי מות משה עבד יהוה ויאמר יהוה אליהו שש בדין משה לאמר: (סז) משה עבדי מת ועתה קום עבד אתחורא חורא אתה

zati, passa questo Giordano, tu e tutto questo popolo, per alla terra ch'io sono per dare ad essi, ai figli (cioè) d'Israel. (3) Ogni luogo, dove poserà la pianta del vostro piede, a voi lo do, come ho parlato a Mosè. (4) Da questo deserto e questo Libano, sino al gran fiume, l'Eufrate, tutt'il paese dei Hhitai, e sino al mar grande occidentale (il mediterraneo), si estenderà il vostro territorio. (5) Nessuno, per tutt'il tempo della tua vita, potrà resistere davanti a te; come fui con Mosè sarò con te, non ti lascerò e non t'abbandonerò. (6) Sii forte ed animoso, poichè tu devi distribuire a questo popolo la terra che giurasti ai loro padri di dare ad essi. (7) Però sii forte ed animoso assai, per operare accuratamente secondo tutta la legge che ti prescrisse Mosè mio servo, senza scostartene a destra o a sinistra; così prospererai dovunque andrai. (8) Questo libro della Legge non si diparta dalla tua bocca, e ripetine giorno e notte le parole, affinchè tu sii esatto nell'eseguire quanto in esso è scritto; poichè allora riuscirai nelle tue imprese, ed allora prospererai. (9) Non t'ho io nominato (a successore di Mosè, v. Deut. XXXI. 14-23)? Sii dunque forte ed animoso, senza scoraggiarti e intimidire; poichè teco è il Signore, Iddio tuo, ogni dove andrai — (10) Indi Giosuè comandò ai soprantendenti del popolo, con dire: (11) Passate per mezzo agli alloggiamenti, e comandate al popolo, con dire: Preparatevi vettovaglia, perciocchè di qui a tre giorni siete per passare questo Giordano, per andare a conquistare il paese, ch' il Signore, Iddio vostro, è per darvi a possedere. (12) Ai Rubeniti poi ed ai Gaditi, ed alla mezza tribù di Manasse, Giosuè disse quanto segue: (13) Ricordatevi della cosa che vi comandò Mosè servo del Signore, con dire: Il Signore, Iddio vostro, vi darà riposo, e vi concederà

וכל העם הזה אליהארץ אשר אנכי נתן להם לבני ישראל: (א) בלמקום אשר תדרוך ברגליכם בו לכם נתתיו כאשר דברתי אלימשה: (ב) מהמדבר וסלבנון הזה ועד הנגב הגדול נהר פרת כל ארץ החתים ועד תים הגדול מבוא השמש יהיה וכולכם: (ג) לא יתצב איש לפניך כל ימי חייך כאשר הייתי עם משה אתה עמך לא ארפה ולא אעזבה: (ד) חזק ואמץ כי אתה תנחל את העם הזה את הארץ אשר נשבעתי לאבותם לתת להם: (ה) רק חזק ואמץ מאד לשמר לעשות בכל התורה אשר צוה משה עבדי ליתקד מלפני ימין ושמאל למען תשפיל בכל אשר חלה: (ו) לא ימוש ספר התורה הזה מפיה ויהיה בו ימים ולילה למען תשמר לעשות בכל החקוב בו כראוי מצדית את דרכך ואז תשפיל: (ז) הלא צויתך חזק ואמץ לפעול ואיתתך כי עמך יהיה אלהיך בכל אשר חלה:

Qui terminano i Sefarditi

כאן מסיימים הספרדים

(א) ויצו יהושע את שמרי העם לאמר: (ב) עברו בקרב המחנה וצו את העם לאמר הכינו לכם צידה כי בעוד שלשת ימים אתם עברים את הירדן הזה לבוא לרשת את הארץ אשר יהיה אלהיכם נתן לכם לרשתה: (ג) ולראובני ולגדי ולחצי שבט המנשה אמר יהושע לאמר: (ד) זכור את הדבר אשר צוה אלהיכם משה עבד יהוה לאמר

ועד הנגב בדרגה וכלא לנחמה, עיין כ"ח ט' עמוד 4

questa terra. (14) (Dunque) le vostre donne, la vostra figliuolanza, ed il vostro bestiame, dimorino nel paese che vi diede Mosè alla riva (orientale) del Giordano; ma voi, tutti (cioè) i prodi guerrieri, passerete innanzi ai vostri fratelli, e gli ajuterete; (15) Sino a tanto ch' il Signore abbia dato riposo ai vostri fratelli come a voi, e posseggano anch' essi la terra ch' il Signore, Iddio vostro, è per dar loro; e poscia ritornerete al paese di vostro retaggio e lo possederete, (paese) a voi dato da Mosè servo del Signore, alla riva orientale del Giordano. (16) E quelli rispondendo a Giosuè, dissero: Tutto ciò che ci hai comandato eseguiremo, e dovunque ci manderai andremo. (17) Come abbiamo ubbidito a Mosè, così ubbidiremo a te; basta ch' il Signore, Iddio tuo, sia teco, come fu con Mosè. (18) Chiunque sarà contumace ai tuoi ordini, e non ubbidirà alle tue parole, qualunque sia la cosa che gli venga da te comandata, sarà fatto morire. Però sii forte ed animoso.

יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם מִנִּיחַ לָכֶם וְנָתַן לָכֶם אֶת־הָאָרֶץ  
הַזֹּאת: (י) נְשִׁיכֶם טַפְּכֶם וּמִקְנֵיכֶם יֵשְׁבוּ בָאָרֶץ  
אֲשֶׁר נָתַן לָכֶם מֹשֶׁה בְּעֶבֶר הַנָּהָר וְאַתֶּם תַּעֲבֹדוּ  
הַמִּשְׁמִימִים לִפְנֵי אֱחָיִכֶם כָּל גִּבּוֹרֵי הַחֵיל וְעֹנֵדְתֶם  
אֹתָם: (יט) עַד אֲשֶׁר־יָנִיחַ יְהוָה לְאַחֵיכֶם כָּכֶם  
וְיָרְשׁוּ גַם־הֵמָּה אֶת־הָאָרֶץ אֲשֶׁר־יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם נָתַן  
לָהֶם וְשָׁבְתֶם לָאָרֶץ יְרֻשְׁתְּכֶם וְיִרְשְׁתֶּם אֹתָהּ אֲשֶׁר  
נָתַן לָכֶם מֹשֶׁה עֶבֶד יְהוָה בְּעֶבֶר הַנָּהָר מִזִּבְחַת  
הַשָּׁמֶשׁ: (כ) וַיַּעֲנוּ אֶת־יְהוֹשֻׁעַ לֵאמֹר כָּל אֲשֶׁר־  
צִוִּיתָנוּ נַעֲשֶׂה וְנִלְכָּד אֲשֶׁר תִּשְׁלַחְנוּ נִקְדָּה: (כא)  
כָּכָל אֲשֶׁר־שָׁמַעְנוּ אֶת־מֹשֶׁה בֶּן נִשְׁמָע אֱלֹהֶיךָ רַק  
יְהִי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ עִמָּךְ כְּאֲשֶׁר הָיוּ עִם־מֹשֶׁה: (כב)  
כָּל־אִישׁ אֲשֶׁר־יִמְרָה אֶת־פִּיהוּ וְלֹא־יִשְׁמַע אֶת־דְּבָרֶיךָ  
לְכָל אֲשֶׁר־תִּצְוֶנוּ יוֹמָת רַק חֹק וְאַמֶּץ:

## Benedizioni prima dell'Haftara

ברכה קודם קריאת ההפטרה

ברוך אתה יי אלהינו מלך העולם אשר בחר  
בנביאים טובים ורצה בדבריהם הנאמרים באמת:

ברוך אתה יי הבורא בתורה ובמשנה עבדו  
ובישראל עמו ובנביאי האמת והצדק:

## Benedizioni al termine dell'Haftara

ברכות לאחר קריאת ההפטרה

ברוך אתה יי אלהינו מלך העולם צור כל  
העולמים צדיק בכל הדורות האל הנאמן האומר  
ועושה מדבר ומקיים כי כל דבריו אמת וצדק:

נאמן אתה הוא יי אלהינו ונאמנים דבריה ודבר  
אחד מדבריה אחר לא ישוב ריקם כי אל מלך  
נאמן אתה ברוך אתה יי האל הנאמן בכל דבריו:

רחם על ציון כי היא בית חינו וזעזוכת גפוש  
תושיע במהרה בטינו ברוך אתה יי משמח ציון  
בבניה:

שמחנו יי אלהינו באלהינו הנביא עבדך ובמלכות  
בית דוד משיחך במהרה יבא ויגל לפנינו ועל  
בסאו לא ישב זר ולא יגלו עוד אחרים את-

בבודו כי בשם קדשך נשבעת לו שלא יכבד  
גרו לעולם ועד ברוך אתה יי מנן דוד:

על התורה ועל העבודה ועל הנביאים ועל יום  
השבת הנה שנתת לנו יי אלהינו לקדשך  
ולמנוחה לכבוד ולתפארת: על הכל יי אלהינו  
אנחנו מודים לך ומברכים אותך ותבנה שמה  
בפי כל יי תמיד לעולם ועד ברוך אתה יי  
מקדש השבת:

Così termina la benedizione di Rosh ha Shanà

בראש השנה מסיימן כך אחר מנן דוד

על התורה ועל העבודה ועל הנביאים (ועל יום  
השבת הנה) ועל יום הזכרון הנה (ועל יום טוב  
מקרא קדש הנה) שנתת לנו יי הנה אלהינו  
(לקדשך ולמנוחה) לכבוד ולתפארת: על הכל יי  
אלהינו אנחנו מודים לך ומברכים אותך ותבנה  
שמה בפי כל יי תמיד לעולם ועד ודברך מלפנינו  
אמת וקיים לעד ברוך אתה יי מלך על כל הארץ  
מקדש (השבת ו) ישראל ויום הזכרון:

Così termina la benedizione di Kippur

ביום הכפורים מסיימן כך

על התורה ועל העבודה ועל הנביאים (ועל יום  
השבת הנה) ועל יום הכפורים הנה (ועל יום  
סליחת העון הנה) ועל יום מקרא קדש הנה:

קנ  
 שְׁנַת לָנוּ יי אֱלֹהֵינוּ (לְקַדְשָׁהּ וּלְמִנוּחָהּ) לְכָבוֹד  
 וּלְתַפְאֶרֶת (וּלְמַחִילָה לְסִלְיָהּ וּלְכַפְּרָה וּלְמַחֹל בּוֹ  
 אֶת כָּל עֲוֹנוֹתֵינוּ): עַל הַכֹּל יי אֱלֹהֵינוּ אֲנַחְנוּ מוֹדִים  
 לָהּ וּמְבָרְכִים אוֹתָהּ. יְחַבֵּרָה שְׁמָהּ בְּפִי כָל־חֵי תָמִיד  
 לְעוֹלָם וָעֶד. וְדַבֵּרָה מִדְּבָרֵינוּ אִמָּת וְקִים לְעַד. בְּרוּךְ  
 אַתָּה יי מֶלֶךְ מוֹחֵל וְסוֹלֵחַ עֲוֹנוֹתֵינוּ וְלַעֲוֹנוֹת עַמּוֹ  
 יִשְׂרָאֵל. וּבְעֵבִיר אֲשַׁמּוּתֵינוּ בְּכָל־שָׁנָה וּשְׁנָה מֶלֶךְ  
 עַל כָּל־הָאָרֶץ מְקַדֵּשׁ (הַשָּׁבֶת וְ) יִשְׂרָאֵל יוֹם  
 הַתְּפִלָּה:

Così termina la benedizione di Succot,  
 Shemini Azzeret e Simhat Torà

בסכות, שמיני עצרת ושמחת תורה מסיימן כך

עַל הַתּוֹרָה וְעַל הַעֲבוּדָה וְעַל הַנְּבִיאִים (וְעַל יוֹם  
 הַשָּׁבֶת הַזֶּה) וְעַל יוֹם חַג הַסְּכּוֹת הַזֶּה (וְעַל יוֹם  
 שְׁמִינִי חַג הַעֲצָרֶת הַזֶּה) (וְעַל יוֹם מוֹב  
 מְקַדֵּשׁ קֹדֶשׁ הַזֶּה). שְׁנַת לָנוּ יי אֱלֹהֵינוּ (לְקַדְשָׁהּ  
 וּלְמִנוּחָהּ) לְכָבוֹד וּלְתַפְאֶרֶת: עַל הַכֹּל יי אֱלֹהֵינוּ  
 אֲנַחְנוּ מוֹדִים לָהּ וּמְבָרְכִים אוֹתָהּ. יְחַבֵּרָה שְׁמָהּ בְּפִי  
 כָל־חֵי תָמִיד לְעוֹלָם וָעֶד. בְּרוּךְ אַתָּה יי מְקַדֵּשׁ  
 (הַשָּׁבֶת וְ) יִשְׂרָאֵל וְהַזְּמָנִים:

[www.torah.it](http://www.torah.it)  
 5775, 2014